

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, richiama il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*) e, in particolare, l'articolo 18, rubricato "*Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità*".

Richiama, inoltre, la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 (*Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di consigliere/a regionale di parità*) e, in particolare, il Capo III che, in attuazione del decreto legislativo 198/2000, all'articolo 22, comma 2, prevede che "*Il/La consigliere/a regionale di parità, entro il 30 settembre di ogni anno, presenta al Presidente della Regione un programma di attività di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, da attuare nell'anno successivo, con la previsione della relativa spesa. Il programma è approvato con deliberazione della Giunta regionale.*".

Rammenta che l'attuale Consigliera di parità della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è stata designata con deliberazione della Giunta regionale n. 18 in data 10 gennaio 2022 e nominata con decreto del Presidente della Regione n. 16 del 12 gennaio 2022.

Rammenta altresì che, con deliberazione della Giunta regionale n. 626 in data 30 maggio 2022, è stato approvato il programma delle attività della Consigliera relativo all'anno 2022.

Evidenzia che alle azioni contenute nel programma di cui al paragrafo che precede - stanti la tempistica di approvazione, il necessario previo approfondimento del contesto di riferimento e l'individuazione delle rispettive priorità sulla base delle molteplici relazioni e collaborazioni continuative con gli attori istituzionali e non presenti sul territorio - è stato dato corso solo nel secondo semestre del 2022 e che la relativa attuazione si è prolungata anche nel corso dell'anno 2023, motivo per cui non è stato elaborato il programma per il 2023.

Riferisce che la Consigliera di parità, ai sensi del sopraccitato articolo 22, ha elaborato il programma delle attività da porre in essere nel corso del 2024 e lo ha inviato al Presidente della Regione in data 5 marzo 2024 e, successivamente, lo ha trasmesso ai competenti uffici dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile per il seguito dell'istruttoria.

Illustra il programma in oggetto, evidenziando che, con le azioni in esso contenute, si intende:

- rafforzare la rete dei soggetti che operano sul territorio nel mondo del lavoro, dell'istruzione, della formazione, della ricerca e dell'informazione, mantenendo una continua e costante attenzione al rispetto delle pari opportunità e del principio di non discriminazione, in coerenza con Strategia nazionale per la parità di genere 2021/2026;
- favorire, tramite un costante monitoraggio, il confronto in tema di sostegno alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, la lotta alle discriminazioni e la promozione delle pari opportunità;

- valorizzare la collaborazione con enti, istituzioni scolastiche, associazioni e ordini professionali;
- sostenere le politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità;
- promuovere luoghi e modalità di ascolto in presenza e a distanza, dove segnalare le discriminazioni legate al genere di cui si è stati/e vittime;
- promuovere campagne di comunicazione ad ampio raggio, per contrastare il sessismo, la violenza di genere e le discriminazioni;
- organizzare convegni e iniziative di confronto aventi come tema le pari opportunità nel lavoro, la vita familiare e sociale, con particolare riferimento allo stress da lavoro correlato e alla valutazione dei rischi in ottica di genere, alle molestie e alla violenza, alla medicina di genere, alla rappresentanza.

Dà atto infine che il suddetto programma espone un preventivo di costi ammontante a euro 16.000.

Propone pertanto alla Giunta regionale, stante l'istruttoria favorevole dei competenti uffici anche in termini di congruità della spesa, di approvare l'allegato programma delle attività della Consiglieria di parità per l'anno 2024 e di prenotare la somma necessaria sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto rappresentato dall'Assessore Luigi Bertschy e su proposta del medesimo;

ritenuto di approvare il programma delle attività della Consiglieria di parità per l'anno 2024, di cui all'allegato alla presente deliberazione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della struttura politiche per l'inclusione lavorativa ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della l.r. 53/2009, il programma delle attività della Consiglieria di parità per l'anno 2024, di cui all'allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prenotare, per l'anno 2024 la spesa necessaria all'attuazione del programma di cui al punto 1., per un importo pari a euro 16.000,00 (sedicimila/00) sul capitolo U0016638 "Spese per l'organizzazione di eventi attinenti le attività di consigliere/a e dei consiglieri di parità" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2024/2026 che presenta la necessaria disponibilità.